COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 10.7.2013
COM(2013) 497 final

2013/0242 (COD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla partecipazione dell'Unione europea al Programma metrologico europeo di ricerca e innovazione avviato congiuntamente da più Stati membri

(Testo rilevante ai fini del SEE)

{SWD(2013) 249 final}
{SWD(2013) 250 final}

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

1.1 Obiettivi della proposta

La presente proposta riguarda la partecipazione dell'Unione europea al Programma metrologico europeo di ricerca e innovazione (EMPIR) avviato da più Stati membri.

In linea con la strategia Europa 2020, l'iniziativa faro "Unione dell'innovazione", lo Spazio europeo della ricerca e l'iniziativa Orizzonte 2020, l'obiettivo prioritario della presente iniziativa è affrontare i problemi attuali del sistema europeo di ricerca metrologica e massimizzare i vantaggi di migliori soluzioni di misurazione per l'Europa. Gli obiettivi generali dell'EMPIR sono:

- fornire soluzioni metrologiche integrate e *ad hoc*, a sostegno dell'innovazione e della competitività industriale nonché tecnologie di misurazione per affrontare le problematiche della nostra società, come la sanità, l'ambiente e l'energia, compreso il sostegno allo sviluppo e all'attuazione di politiche,
- creare un sistema europeo di ricerca metrologica integrato avente una massa critica e un impegno attivo a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale.

1.2 Motivazione della proposta

La metrologia, la scienza della misurazione, è il fulcro del nostro mondo tecnologicamente avanzato e incide su ogni aspetto della nostra vita quotidiana ed è essenziale disporre di misurazioni sempre più precise e affidabili per stimolare l'innovazione e la crescita della nostra economia basata sulla conoscenza. Non è possibile comprendere adeguatamente e quindi controllare, produrre o elaborare in maniera affidabile ciò che non possiamo misurare. I progressi della metrologia esercitano pertanto una profonda influenza sulla nostra comprensione e capacità di trasformare il mondo intorno a noi.

Misurazioni affidabili e tracciabili consentono alla comunità scientifica nel suo complesso di sviluppare migliori strumenti e svolgere meglio la propria missione scientifica. Si aprono così nuove possibilità per l'industria, creando spazio e opportunità per innovare. Grazie a questo si sostengono e si sviluppano la comprensione e l'accordo relativi alle sfide mondiali quali l'energia, la sanità e i cambiamenti climatici.

Tutti i governi dei paesi tecnologicamente avanzati sono favorevoli a un'infrastruttura metrologica per i benefici che essa apporta e il suo forte carattere di bene pubblico che giustifica l'intervento pubblico. Le principali potenze economiche mondiali incrementano i loro investimenti nella ricerca metrologica e nelle infrastrutture connesse. Considerato il livello degli investimenti in metrologia e il relativo ruolo nel promuovere l'eccellenza scientifica e la competitività industriale, singoli Stati membri o un gruppo di paesi riuniti non potevano competere a livello mondiale.

L'attuale programma europeo di ricerca metrologica (EMRP) è un'iniziativa comune[1] attuata da 22 istituti nazionali di metrologia, basata sull'articolo 185 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) che mediante l'attuazione del programma quadro pluriennale consente di coordinare i programmi nazionali di ricerca. La valutazione intermedia ha riconosciuto il valore dell'iniziativa. Il principale risultato dell'EMRP è una forte integrazione

[1] Decisione n. 912/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente la partecipazione della Comunità ad un programma europeo di ricerca e sviluppo in metrologia realizzato da alcuni Stati membri (GU L 257 del 30.9.2009, pag. 7).

ottenuta programmando congiuntamente il 50% dei finanziamenti nazionali specifici per la ricerca metrologica in Europa. Si è così potuto ridurre la frammentazione, evitare duplicazioni inutili e contribuire a raggiungere una massa critica, grazie a una concentrazione di risorse nei settori chiave per mezzo di una stretta collaborazione con i migliori ricercatori. I progetti EMRP generano soluzioni europee di misurazione per far fronte alle più importanti sfide sociali e forniscono elementi comuni in materia di normalizzazione e regolamentazione.

Anche se sono stati compiuti progressi sostanziali nell'ambito dell'EMRP, è risultato evidente che il sistema deve affrontare molte sfide per migliorare l'impatto della ricerca metrologica sulla crescita e sulla soluzione delle sfide socio-economiche.

L'EMPIR, il programma che lo sostituirà, contribuirà a diverse iniziative faro nell'ambito della strategia Europa 2020 interessate dalla ricerca metrologica, tra cui "Unione dell'innovazione", "Un'Agenda digitale europea", "Un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse" e "Una politica industriale per l'era della globalizzazione". Esso realizzerà tale obiettivo fra l'altro sviluppando soluzioni innovative per la gestione delle risorse naturali, sostenendo il processo di standardizzazione che offre al commercio mondiale opportunità di sviluppare nuovi prodotti e servizi e consentendo di provare efficientemente i satelliti di comunicazione. L'EMPIR contribuirà notevolmente a realizzare gli obiettivi di Orizzonte 2020 mediante il sostegno a temi di rilevanza diretta per un certo numero di priorità di tale strategia.

2. CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E VALUTAZIONI D'IMPATTO

2.1 Consultazione sul futuro del programma europeo di ricerca metrologica

La Commissione ha svolto ampie consultazioni in merito a un futuro programma europeo di ricerca metrologica. La consultazione pubblica online svoltasi nel 2012 ha ricevuto 624 contributi, che esprimevano un parere sulla rilevanza della ricerca metrologica, individuando i problemi che il sistema europeo di ricerca metrologica si trova ad affrontare e valutando una serie di opzioni strategiche. Il 72% delle risposte è pervenuto da organizzazioni e il 28% da persone fisiche. I principali contributi delle organizzazioni sono pervenuti da organismi di ricerca (32%) e imprese (16%, di cui 69% PMI). La consultazione ha evidenziato numerosi problemi, tra cui un insufficiente sfruttamento industriale, la mancanza di collaborazione degli istituti nazionali di metrologia (INM) con la più ampia base scientifica, un enorme divario di capacità fra gli Stati membri dell'UE, un'insufficiente mobilità dei ricercatori negli INM nonché la mancanza di impegno con la normalizzazione europea.

Un gruppo di esperti ha effettuato una valutazione intermedia dell'EMRP a tre anni dall'avvio del programma. La Commissione ne ha adottato la relazione nell'aprile 2012. La valutazione intermedia riconosceva il valore dell'iniziativa e registrava notevoli progressi nel coordinamento della ricerca. Il gruppo è del parere che l'EMRP sia un programma comune europeo di ricerca ben gestito che ha già raggiunto un livello relativamente elevato di integrazione scientifica, amministrativa e finanziaria a due soli anni dalla sua attuazione e che sia sicuramente riuscito a creare uno Spazio europeo della ricerca per la metrologia.

La valutazione intermedia è stata più critica riguardo alla mancanza di progressi sull'apertura del sistema alla scienza di punta e sulle strutture per lo sviluppo di capacità. Si suggeriva di adottare strumenti specifici intesi a sostenere l'innovazione e di inserire calendari di regolamentazione/normalizzazione in ogni futura iniziativa per aumentare l'impatto socioeconomico della ricerca metrologica.

La Commissione ha altresì consultato i propri servizi attraverso riunioni del gruppo direttivo sulla valutazione d'impatto nel 2012, il che ha contribuito a stilare il piano e la tabella di marcia per la stesura della relazione sulla valutazione dell'impatto, in particolare l'esposizione del problema e la pertinenza dell'EMPIR per altre direzioni generali della Commissione.

2.2 Le opzioni strategiche

La versione finale della relazione sulla valutazione d'impatto includeva le opzioni illustrate in appresso.

L'opzione 1 ("*Nessun'azione specifica UE*") prevedeva di interrompere la partecipazione dell'UE all'EMRP nel 2013, alla fine dell'attuale fase di finanziamento. Non si sarebbe adottata nessuna specifica disposizione nelle politiche, nei programmi o finanziamenti di ricerca dell'UE a sostegno di obiettivi dell'EMRP. L'accesso ai finanziamenti dell'UE sarebbe limitato alla concorrenza per progetti *ad hoc* attraverso Orizzonte 2020 relativamente ai temi che comprendono elementi di metrologia.

L'opzione 2 ("*Status quo – EMRP2*") avrebbe proseguito con un'iniziativa identica incentrata interamente sul coordinamento e l'integrazione di un'ambiziosa ricerca di base. In questo caso si sarebbero inclusi alcuni inviti su temi pertinenti per l'industria.

L'opzione 3 ("*Iniziativa migliorata ex articolo 185 – EMPIR*") sfrutterebbe il successo del programma EMRP attuando un'iniziativa ex articolo 185 più ambiziosa e inclusiva, in linea con gli obiettivi della strategia Europa 2020. Il campo d'applicazione del programma sarebbe ampliato per includere appositi moduli dedicati alla ricerca e allo sfruttamento industriali, al sostegno alla normalizzazione e allo sviluppo delle capacità. A causa del cambiamento del campo di applicazione, il nome del programma cambierebbe, da "Programma europeo di ricerca metrologica" a "Programma metrologico europeo di ricerca e innovazione". Tale opzione coinvolgerebbe inoltre di più le parti interessate e per di più interesserebbe direttamente la più ampia comunità di ricerca. Rispetto al 7°PQ il livello dei finanziamenti UE provenienti da Orizzonte 2020 aumenterebbe per garantire le risorse necessarie a compensare la maggiore portata e la maggiore durata del programma. Il numero dei paesi partecipanti aumenterebbe da 22 a [28].

2.3 Risultati della valutazione d'impatto

La relazione sulla valutazione d'impatto ha concluso che l'opzione 3 è chiaramente l'opzione preferita, tenuto conto della sua efficacia nel realizzare gli obiettivi, dell'efficienza nonché della coerenza fra tutti i criteri, come ampiamente dimostrato dai risultati della consultazione pubblica, dove il 93% delle risposte giudica l'opzione "molto adeguata" o "opportuna". L'opzione prenderà il via dalle realizzazioni dell'EMRP mantenendo le attività in corso, integrando nel contempo ulteriori attività fin dall'inizio per affrontare i problemi che non avevano potuto essere trattati con l'istituzione dell'attuale iniziativa. In febbraio 2013 il comitato per la valutazione d'impatto ha riesaminato e approvato la relazione. Nel suo parere ha chiesto miglioramenti della relazione sulla valutazione dell'impatto, adesso presi in considerazione. In particolare, la relazione ora illustra meglio i problemi specifici, le relative cause e la relazione tra obiettivi e traguardi. La descrizione del nuovo programma rispetto all'attuale iniziativa è stata migliorata per meglio chiarire in che modo esso si propone di affrontare le lacune riscontrate.

3. ELEMENTI GIURIDICI DELLA PROPOSTA

3.1 Base giuridica

La proposta concernente l'EMPIR si basa sull'articolo 185 del TFUE, riguardo alla partecipazione dell'Unione europea a programmi di ricerca e sviluppo avviati da più Stati membri, compresa la partecipazione alle strutture instaurate per l'esecuzione di detti programmi.

3.2 Principio di sussidiarietà

Il principio di sussidiarietà si applica in quanto la proposta non rientra nell'ambito di competenza esclusiva dell'Unione europea. La sussidiarietà è salvaguardata dal fatto che la proposta si basa sull'articolo 185 del TFUE, che prevede espressamente la partecipazione dell'Unione a programmi di ricerca avviati da più Stati membri.

Gli obiettivi della proposta non possono essere sufficientemente realizzati dai soli Stati membri, poiché la scala e la complessità dei requisiti metrologici richiedono investimenti superiori ai bilanci per la ricerca di base degli INM europei. L'eccellenza necessaria per la ricerca e lo sviluppo di soluzioni metrologiche d'avanguardia è disseminata in tutti i paesi e non può essere riunita al solo livello nazionale. In assenza di un approccio coerente a livello europeo dotato di massa critica, si corre il grave rischio di una duplicazione degli sforzi avente per conseguenza un aumento dei costi.

Il valore aggiunto di un intervento pubblico a livello unionale risiede nella capacità dell'UE di riunire programmi di ricerca nazionali compartimentati, contribuendo a elaborare strategie di finanziamento transfrontaliere e riunendo una massa critica di attori e di investimenti necessari per affrontare le sfide di ricerca metrologica che il sistema deve risolvere, migliorando nel contempo l'efficienza della spesa pubblica. L'Unione contribuirà al 50% del finanziamento totale.

3.3 Principio di proporzionalità

L'articolo 185 del TFUE invita l'Unione a "prevedere, d'intesa con gli Stati membri interessati, la partecipazione a programmi di ricerca e sviluppo avviati da più Stati membri, compresa la partecipazione alle strutture instaurate per l'esecuzione di detti programmi". Gli Stati membri sono la forza trainante dell'iniziativa.

La proposta è conforme al principio di proporzionalità poiché gli Stati membri saranno responsabili dell'elaborazione del programma comune e di tutti gli aspetti operativi. Con l'attuale iniziativa EMRP la struttura esecutiva specifica *EURAMET e.V.* ha già dimostrato di essere in grado di attuare il programma in modo efficiente ed efficace. L'Unione fornirà incentivi per migliorare il coordinamento, garantirà le sinergie con le politiche unionali a cui contribuisce e con le priorità di Orizzonte 2020, monitorerà l'attuazione del programma e garantirà la tutela degli interessi finanziari dell'UE.

3.4 Scelta dello strumento

L'iniziativa proposta EMPIR sarà basata sull'articolo 185 del TFUE. Le conclusioni della valutazione intermedia congiuntamente a un'analisi delle opzioni contenute nella valutazione d'impatto hanno dimostrato che l'articolo 185 è il mezzo più adeguato per conseguire gli obiettivi dell'EMPIR.

3.5 Deroghe alle norme di partecipazione

Nel caso dell'EMPIR i finanziamenti conferiti dagli Stati partecipanti rappresentano principalmente risorse assegnate come spese dirette nei progetti selezionati attraverso finanziamenti istituzionali degli istituti nazionali di metrologia (INM) e degli istituti designati

(ID) che partecipano a progetti. Il finanziamento istituzionale degli INM e degli ID copre la quota delle spese generali assegnate ai progetti (costi indiretti dei progetti) e non rimborsate nell'ambito dell'EMPIR.

Il contributo finanziario dell'UE per gli INM e gli ID deve corrispondere al contributo apportato dagli Stati partecipanti, prendendo in considerazione non solo il finanziamento istituzionale di cui sopra, bensì anche il contributo in denaro degli Stati partecipanti ai costi amministrativi (fino a 30 milioni di euro) nonché la percentuale del finanziamento unionale destinato ad altre entità (circa 90 milioni di euro). Si prevede quindi che il contributo dell'UE agli INM e agli ID sarà pari a 210 milioni di euro (43,75%) e il contributo degli Stati partecipanti agli INM e agli ID sarà di 270 milioni di euro (56,25%).

Il rispetto del principio della congruenza sarà assicurato adeguando il contributo dell'UE e fissando un tasso forfettario inferiore per il finanziamento unionale dei costi indiretti per gli INM e gli ID rispetto a quello stabilito dalle regole di partecipazione di Orizzonte 2020. Considerando che i dati degli INM e degli ID che partecipano ai progetti dell'EMRP sulla base di tutti i costi indiretti mostrano che i loro costi indiretti ammissibili ammontano a 140% dei costi diretti ammissibili dei progetti secondo le regole di partecipazione del 7ºPQ, gli INM e gli ID dichiareranno costi indiretti ammissibili sulla base di un tasso forfettario del 5% dei loro costi diretti ammissibili. Altre entità giuridiche partecipanti ai progetti saranno finanziate secondo le regole di partecipazione a Orizzonte 2020.

Ciò comporta una deroga all'articolo 24 per gli INM e gli ID.

La proposta prevede misure di salvaguardia intese ad assicurare che i principi di parità di trattamento e di trasparenza siano rispettati dalla struttura specifica di esecuzione nell'erogazione di un sostegno finanziario a terzi e che gli interessi finanziari dell'UE siano tutelati. Essa prevede inoltre disposizioni dettagliate in tal senso in un accordo da concludere fra l'Unione e la struttura specifica di esecuzione.

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

La scheda finanziaria legislativa allegata alla presente decisione definisce in modo indicativo l'incidenza sul bilancio. L'importo massimo del contributo finanziario dell'Unione all'EMPIR, compresi gli stanziamenti EFTA, è pari a 300 milioni di euro a prezzi correnti per la durata del programma quadro Orizzonte 2020. I contributi proverranno dai seguenti temi/sfide[2]:

- Leadership in nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologia, sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento (52,5 milioni di euro)
- Leadership nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione(37,5 milioni di euro)
- Migliorare la salute e il benessere nell'intero arco della vita (60 milioni di euro)
- Migliorare la sicurezza alimentare e sviluppare l'agricoltura sostenibile, la ricerca marina e marittima e la bioeconomia (15 milioni di euro)
- Effettuare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo (60 milioni di euro)

[2] L'importo è indicativo e dipenderà dall'importo definitivo per le DG RTD e CNECT nell'ambito di ciascun tema/sfida.

- Realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e senza soluzione di continuità (22,5 milioni di euro)
- Conseguire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e resistente ai cambiamenti climatici e un approvvigionamento sostenibile di materie prime (52,5 milioni di euro)

Le disposizioni della decisione e dell'accordo di delega da concludere tra la Commissione e la struttura specifica di esecuzione devono garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

5. ELEMENTI FACOLTATIVI

5.1 Semplificazione

La proposta semplificherà le procedure amministrative per le autorità e gli organismi pubblici (UE o nazionali) e per i privati.

L'UE tratterà direttamente con la struttura specifica di esecuzione dell'EMPIR, che avrà il compito di assegnare, controllare e riferire in merito all'utilizzo del contributo unionale.

5.2 Riesame/revisione/cessazione dell'efficacia

La proposta contiene una clausola di riesame intermedio da effettuarsi entro il 2018.

5.3 Spazio economico europeo

L'atto proposto riguarda un settore contemplato dall'accordo SEE ed è pertanto opportuno estenderlo allo Spazio economico europeo.

2013/0242 (COD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla partecipazione dell'Unione europea al Programma metrologico europeo di ricerca e innovazione avviato congiuntamente da più Stati membri

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 185 e l'articolo 188, secondo comma,

Vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo[3],

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria,

considerando quanto segue:

1) Nella comunicazione "Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"[4] la Commissione sottolinea la necessità di creare condizioni favorevoli agli investimenti nella conoscenza e nell'innovazione in modo da conseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato la strategia.

2) Orizzonte 2020, il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020), istituito dal regolamento (UE) n..../2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del ... 2013 (in appresso "programma quadro Orizzonte 2020")[5] mira a conseguire un impatto maggiore sulla ricerca e l'innovazione per mezzo di contributi al rafforzamento dei partenariati pubblico-pubblico, anche attraverso la partecipazione dell'Unione ai programmi avviati da più Stati membri conformemente all'articolo 185 del trattato.

3) Con decisione n. 912/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente la partecipazione della Comunità ad un programma europeo di ricerca e sviluppo in metrologia realizzato da alcuni Stati membri[6], la Comunità ha deciso di concedere un contributo finanziario al programma europeo di ricerca metrologica (di seguito "EMRP") corrispondente a quello degli Stati partecipanti ma non superiore a 200 milioni di euro per la durata del Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo

[3] GU C... [il parere del CES].
[4] COM(2010) 2020 definitivo del 3 marzo 2010.
[5] GU... [H2020 PQ].
[6] GU L 257 del 30.9.2009, pag. 12.

tecnologico e dimostrazione (2007-2013), istituito con decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006[7].

4) In aprile 2012 la Commissione ha comunicato al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla valutazione intermedia del programma europeo di ricerca metrologica EMRP[8]. Tale valutazione è stata effettuata da un gruppo di esperti tre anni dopo l'avvio del programma. Il parere globale del gruppo di esperti è che l'EMRP sia un programma comune europeo di ricerca ben gestito che ha già raggiunto un livello relativamente elevato di integrazione scientifica, amministrativa e finanziaria. Il gruppo di esperti ne osserva tuttavia il limitato sfruttamento industriale, una scarsa apertura all'eccellenza scientifica al di fuori degli istituti di metrologia nonché un insufficiente sviluppo delle capacità. Il gruppo di esperti è altresì del parere che attuando l'EMRP sia possibile costruire uno spazio di ricerca metrologica europea più inclusivo.

5) Conformemente alla decisione ... 2013/2013/UE del Consiglio, del ... che istituisce il programma specifico che attua "Orizzonte 2020 – il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)"[9], è opportuno fornire ulteriore sostegno al programma europeo di ricerca metrologica.

6) Il programma europeo metrologico di ricerca e innovazione (in appresso "EMPIR"), in linea con la strategia Europa 2020 e con le iniziative faro collegate, in particolare "Unione dell'innovazione"[10], "Un'Agenda digitale europea"[11], "Un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse"[12] e "Una politica industriale per l'era della globalizzazione"[13], sarà un programma più ambizioso e inclusivo e attuato per dieci anni (2014-2024) da [28] Stati partecipanti. Nell'ambito dei miglioramenti rispetto al programma precedente, l'EMPIR comprenderà attività relative all'innovazione e allo sfruttamento industriale, alla ricerca su norme e standard e al rafforzamento delle capacità.

7) Gli Stati partecipanti intendono contribuire all'attuazione dell'EMPIR nel periodo di riferimento del programma (2014-2024).

8) È opportuno stabilire un massimale per la partecipazione dell'Unione all'EMPIR per la durata del programma quadro Orizzonte 2020. Entro tali limiti è opportuno che il contributo dell'Unione sia equivalente ai contributi degli Stati partecipanti all'EMPIR per conseguire un forte effetto leva e garantire una maggiore integrazione dei programmi degli Stati partecipanti.

9) In linea con gli obiettivi del regolamento (UE) n. .../2013, è auspicabile che gli Stati membri e tutti i paesi associati al programma quadro Orizzonte 2020 abbiano la facoltà di partecipare all'EMPIR.

10) È necessario che il contributo finanziario dell'Unione sia subordinato a impegni formali da parte degli Stati partecipanti a contribuire alla realizzazione dell'EMPIR e all'adempimento di tali impegni. È opportuno che i contributi degli Stati partecipanti all'EMPIR siano comprensivi di un contributo alle spese amministrative fino a un

---

7 GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1.
8 COM(2012) 174 definitivo del lunedì 16 aprile 2012.
9 GU... [H2020 PS].
10 COM(2010) 546 definitivo del 6 ottobre 2010.
11 COM (2010) 245 definitivo/2 del 26 agosto 2010.
12 COM (2011) 21 del 26 gennaio 2011.
13 COM(2012) 582 final del 10 ottobre 2012.

massimale del 5% del bilancio del programma. È opportuno che gli Stati partecipanti si impegnino ad aumentare, se necessario, il loro contributo all'EMPIR di una capacità di finanziamento di riserva pari al 50% affinché possano finanziare le loro entità nazionali (istituti nazionali di metrologia e istituti designati) che partecipano a progetti selezionati.

11) L'attuazione congiunta dell'EMPIR necessita di una struttura di esecuzione. Gli Stati partecipanti hanno convenuto una struttura di esecuzione per l'EMRP e nel 2007 hanno istituito EURAMET e.V. (nel prosieguo, "EURAMET"), l'organizzazione metrologica regionale europea e un'associazione senza fini di lucro di diritto tedesco. EURAMET espleta anche compiti e obblighi afferenti alla più ampia armonizzazione della metrologia a livello europeo e mondiale. L'adesione a EURAMET è aperta a tutti gli istituti nazionali di metrologia europei (INM), in qualità di membri, e agli istituti designati (ID), in qualità di associati. L'adesione a EURAMET non è subordinata all'esistenza di programmi nazionali di ricerca in metrologia. Considerato che secondo la relazione sulla valutazione intermedia dell'EMRP la struttura di *governance* di EURAMET ha dimostrato di essere efficiente e di qualità elevata per l'attuazione dell'EMRP, è auspicabile avvalersi di EURAMET anche per l'attuazione dell'EMPIR. È opportuno che EURAMET sia il destinatario del contributo finanziario dell'Unione.

12) Al fine di conseguire gli obiettivi dell'EMPIR, è necessario che EURAMET eroghi un sostegno finanziario essenzialmente sotto forma di sovvenzioni ai partecipanti alle azioni selezionate a livello di EURAMET. È opportuno che tali azioni siano selezionate a seguito di inviti a presentare proposte sotto la responsabilità di EURAMET. È necessario che la graduatoria sia vincolante per quanto riguarda la selezione delle proposte e l'assegnazione dei fondi a titolo di contributo finanziario dell'Unione e di contributi degli Stati partecipanti per progetti EMPIR.

13) È necessario che la partecipazione finanziaria dell'Unione sia gestita conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alle norme in materia di gestione indiretta previste dal regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom)[14] e del regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[15].

14) Al fine di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, occorre che la Commissione abbia il diritto di ridurre, sospendere o sopprimere il contributo finanziario unionale in caso di inadeguata, parziale o tardiva attuazione, oppure se gli Stati partecipanti non contribuiscono o contribuiscono solo parzialmente o in ritardo al finanziamento del programma. È necessario che tali diritti siano previsti nell'accordo di delega da concludere tra l'Unione ed EURAMET.

15) La partecipazione ad azioni indirette finanziate nell'ambito dell'EMPIR è disciplinata dal regolamento (UE) n. .../2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del ... 2013, che stabilisce le regole per la partecipazione e per la diffusione nell'ambito di "Orizzonte 2020 – il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)"[16]. A

14 GU L 298 del 26.10.2012.
15 GU L 362 del 31.12.2012.
16 GU... [H2020 RpP].

causa di particolari esigenze operative dell'EMPIR è tuttavia necessario disporre deroghe a detto regolamento a norma dell'articolo 1, paragrafo 3, dello stesso [regole per la partecipazione e per la diffusione nell'ambito di Orizzonte 2020].

16) Il contributo degli Stati partecipanti è costituito essenzialmente dai finanziamenti istituzionali degli INM e degli ID che partecipano ai progetti selezionati. È opportuno che i contributi degli Stati partecipanti comprendano anche un contributo in denaro alle spese amministrative dell'EMPIR. È necessario che una quota del contributo unionale sia assegnata a entità diverse dagli INM e dagli ID che partecipano ai progetti selezionati. È opportuno che il calcolo del contributo finanziario unionale per gli INM e gli ID che partecipano ai progetti dell'EMPIR garantisca che tale contributo non superi il contributo degli Stati partecipanti. Considerato che i finanziamenti istituzionali degli INM e degli ID provenienti dagli Stati partecipanti corrispondono alle spese generali assegnate ai progetti dell'EMPIR e non rimborsate dal contributo unionale, è necessario adeguare l'aliquota forfettaria per il finanziamento dei costi ammissibili indiretti degli INM e degli ID a quella stabilita dal regolamento (UE) n. .../2013 [che stabilisce le regole per la partecipazione e per la diffusione nell'ambito di "Orizzonte 2020 – il programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2014-2020)"]. È opportuno che tale importo forfettario sia determinato sulla base dell'integralità dei costi indiretti dichiarati ammissibili dall'INM e dall'ID che partecipano a progetti dell'EMRP, che sono stabili e costituiscono un'approssimazione attendibile dei costi indiretti sostenuti dagli INM e dagli ID che partecipano ai progetti dell'EMPIR. Tali costi indiretti ammontano al 140% dei costi diretti ammissibili totali degli INM e degli ID, esclusi quelli di subappalto e contributi in natura a titolo gratuito non utilizzati nei loro locali, è opportuno abbassare l'aliquota forfettaria per il finanziamento dei costi indiretti degli INM e degli ID dal 20% al 5% in conformità al regolamento (UE) n. .../2013. È pertanto opportuno prevedere una deroga all'articolo 24 del medesimo regolamento per gli INM e gli ID. È auspicabile che le altre entità che partecipano a progetti dell'EMPIR siano finanziate in conformità a tale regolamento.

17) È necessario riesaminare l'adeguatezza del modello di finanziamento per quanto riguarda il principio di congruenza tra i fondi unionali e non unionali al momento della valutazione intermedia dell'EMPIR.

18) È necessario che i controlli sui beneficiari dei fondi unionali erogati a norma della presente decisione garantiscano una riduzione degli oneri amministrativi, conformemente al regolamento (UE) n. .../2013 [il programma quadro Orizzonte 2020].

19) È necessario tutelare gli interessi finanziari dell'Unione in tutto il ciclo di spesa attraverso misure proporzionate, tra cui la prevenzione, l'individuazione e l'investigazione delle irregolarità, il recupero dei fondi perduti, indebitamente pagati o non correttamente utilizzati e, se del caso, sanzioni amministrative e finanziarie a norma del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

20) È necessario che la Commissione effettui una valutazione intermedia per analizzare in particolare la qualità e l'efficienza dell'EMPIR, i progressi compiuti rispetto agli obiettivi fissati, conduca una valutazione finale e stenda una relazione in merito a tali valutazioni.

21) Su richiesta della Commissione, è necessario che EURAMET e gli Stati partecipanti trasmettano tutte le informazioni che la Commissione è tenuta a inserire nelle relazioni sulla valutazione dell'EMPIR.

22) Finalità della decisione è la partecipazione dell'Unione all'EMPIR, ossia favorire l'elaborazione di soluzioni metrologiche appropriate, integrate e *ad hoc* nonché la creazione di un sistema europeo di ricerca metrologica avente una massa critica e un impegno attivo a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale che non può essere realizzato in misura sufficiente dai singoli Stati membri. L'ampiezza e la complessità dei requisiti metrologici esige che siano realizzati investimenti superiori ai bilanci per la ricerca degli istituti nazionali di metrologia e dei loro istituti designati. L'eccellenza necessaria per la ricerca e lo sviluppo di soluzioni metrologiche d'avanguardia è disseminata in tutti i paesi e non può essere riunita al solo livello nazionale. Poiché l'obiettivo può dunque essere realizzato meglio a livello unionale integrando gli sforzi nazionali in un'impostazione europea coerente, raggruppando programmi nazionali di ricerca compartimentati, favorendo l'elaborazione di una ricerca comune e strategie di finanziamento transnazionali e realizzando la massa critica di operatori e di investimenti richiesti, l'Unione ha la facoltà di adottare misure in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. In ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo, la presente decisione si limita a quanto necessario per il conseguimento di tali obiettivi,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1
Partecipazione al Programma metrologico europeo di ricerca e innovazione

1. L'Unione partecipa al programma metrologico europeo d'innovazione e ricerca (in appresso "EMPIR") avviato congiuntamente da Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia, Regno Unito, nonché [Bosnia-Erzegovina, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia] (in appresso gli "Stati partecipanti"), alle condizioni di cui alla presente decisione.

2. Qualsiasi altro Stato membro e paese associato a Orizzonte 2020, il programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2014-2020), istituito dal regolamento (UE) n..../2013... (in appresso "programma quadro Orizzonte 2020"), è ammesso a partecipare all'EMPIR purché soddisfi le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera c), della presente decisione. Gli Stati membri e i paesi associati che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera c), della presente decisione sono considerati Stati partecipanti ai fini della presente decisione.

Articolo 2
Contributo finanziario dell'Unione

1. L'importo massimo del contributo finanziario dell'Unione all'EMPIR, compresi gli stanziamenti EFTA, è pari a 300 milioni di euro. Il contributo proviene dagli stanziamenti iscritti nel bilancio generale dell'Unione europea assegnati alla parte pertinente del programma specifico di attuazione del programma quadro Orizzonte 2020 istituito dalla decisione .../2013/UE, conformemente all'articolo 58, paragrafo 1, lettera c), punto vi), e agli articoli 60 e 61 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

2. Senza superare il massimale di cui al paragrafo 1, il contributo dell'Unione è pari ai contributi degli Stati partecipanti all'EMPIR, esclusi i contributi degli Stati partecipanti alle spese amministrative superiori del 5% del bilancio dell'EMPIR.

3. Il contributo dell'Unione non è destinato a coprire le spese amministrative dell'EMPIR.

Articolo 3
Condizioni del contributo finanziario dell'Unione

1. Il contributo finanziario dell'Unione è subordinato a quanto segue:

   (a) dimostrazione da parte degli Stati membri partecipanti che l'EMPIR è istituito in conformità degli allegati I e II;

   (b) designazione da parte degli Stati partecipanti o degli istituti nazionali di metrologia (INM) designati dagli Stati partecipanti di EURAMET e.V. (nel prosieguo "EURAMET") quale struttura responsabile dell'attuazione dell'EMPIR e destinata a ricevere, assegnare e monitorare il contributo finanziario unionale;

   (c) assunzione dell'impegno, da parte di ogni Stato partecipante, a contribuire al finanziamento dell'EMPIR e a stabilire una capacità di risorse finanziarie di riserva pari al 50% dell'importo dell'impegno;

   (d) dimostrazione da parte di EURAMET della sua capacità di attuare l'EMPIR, compresi ricezione, assegnazione e monitoraggio del contributo unionale nell'ambito della gestione indiretta del bilancio dell'Unione a norma degli articoli 58, 60 e 61 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

   (e) istituzione di un modello di *governance* per l'EMPIR conforme a quanto disposto dall'allegato III.

2. Durante l'attuazione dell'EMPIR il contributo dell'Unione è inoltre subordinato a quanto segue:

   (a) all'attuazione da parte di EURAMET degli obiettivi dell'EMPIR di cui all'allegato I e l'esecuzione delle attività di cui all'allegato II, secondo le regole di partecipazione e di diffusione di cui all'articolo 5;

   (b) al mantenimento di un modello di *governance* appropriato ed efficiente in conformità dell'allegato III;

   (c) al rispetto da parte di EURAMET degli obblighi di comunicazione stabiliti all'articolo 60, paragrafo 5, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

   (d) all'adempimento degli impegni di cui al paragrafo 1, lettera c).

Articolo 4
Contributi degli Stati partecipanti

I contributi degli Stati partecipanti consistono in:

(a) contributi attraverso finanziamenti istituzionali degli INM e degli istituti designati (ID) che partecipano a progetti dell'EMPIR;

(b) contributi finanziari alle spese amministrative dell'EMPIR.

Articolo 5
Norme relative alla partecipazione e alla diffusione

1. Ai fini dell'applicazione del regolamento (UE) n. ... [regole per la partecipazione e per la diffusione nell'ambito di Orizzonte 2020] EURAMET è considerato un organismo di finanziamento inteso a fornire sostegno finanziario alle azioni indirette conformemente all'allegato II della presente decisione.

2. In deroga all'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. ... [regole per la partecipazione e per la diffusione nell'ambito di Orizzonte 2020], i costi indiretti ammissibili degli INM e degli ID che partecipano a progetti finanziati dall'EMPIR sono determinati applicando un tasso forfettario del 5% dei loro costi diretti ammissibili totali, esclusi i costi diretti ammissibili di subappalto e i costi delle risorse messe a disposizione da terzi che non sono utilizzate nei locali del beneficiario nonché il sostegno finanziario a terzi.

3. La valutazione intermedia dell'EMPIR di cui all'articolo 12 comprende una valutazione dell'integralità dei costi indiretti degli INM e degli ID che partecipano a progetti dell'EMPIR e dei relativi finanziamenti istituzionali.

4. Sulla base di questa valutazione e ai fini dell'articolo 2, paragrafo 2, EURAMET può ridurre l'aliquota forfettaria di cui al paragrafo 2.

5. Se non sufficiente, EURAMET può, in deroga all'articolo 22, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. ... [regole per la partecipazione e per la diffusione nell'ambito di Orizzonte 2020], applicare un tasso di rimborso inferiore per le spese ammissibili degli INM e degli ID che partecipano a progetti finanziati dall'EMPIR.

Articolo 6
Attuazione dell'EMPIR

1. L'EMPIR è attuato sulla base di piani di lavoro annuali.

2. EURAMET fornisce un sostegno finanziario principalmente sotto forma di sovvenzioni ai partecipanti a seguito di inviti a presentare proposte.

   Prima di identificare i temi di ciascun invito a presentare proposte, EURAMET invita le persone o le organizzazioni interessate appartenenti alla comunità di ricerca metrologica e gli utilizzatori a suggerire potenziali temi di ricerca.

Articolo 7
Accordi tra l'Unione ed EURAMET

1. Previa valutazione *ex ante* positiva da parte di EURAMET a norma dell'articolo 61, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, la Commissione, a nome dell'Unione, stipula un accordo di delega e di trasferimento annuo di fondi con EURAMET.

2. Tale accordo di delega di cui al paragrafo 1 è concluso a norma dell'articolo 58, paragrafo 3, e degli articoli 60 e 61 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 nonché dell'articolo 40 del regolamento delegato (UE) n. 1268/2012. Si definisce inoltre quanto segue:

   (a) i requisiti per il contributo di EURAMET relativamente agli indicatori di rendimento di cui all'allegato II della decisione (UE) n. ... [il programma specifico recante attuazione del programma quadro Orizzonte 2020];

(b) i requisiti per il contributo di EURAMET relativamente al monitoraggio di cui all'allegato III della decisione (UE) n. ... [il programma specifico recante attuazione del programma quadro Orizzonte 2020];

(c) gli specifici indicatori di rendimento correlati al funzionamento di EURAMET;

(d) i requisiti di EURAMET relativi alla comunicazione di informazioni sui costi amministrativi e di cifre dettagliate concernenti l'attuazione dell'EMPIR;

(e) le disposizioni in merito alla trasmissione dei dati necessari ad assicurare che la Commissione sia in grado di soddisfare i suoi obblighi di diffusione e rendicontazione.

Articolo 8
Soppressione, riduzione o sospensione del contributo finanziario dell'Unione

Se l'EMPIR non è attuato o è attuato in maniera inadeguata, parziale o in ritardo, la Commissione può sopprimere, ridurre in proporzione o sospendere il proprio contributo finanziario, in funzione dell'effettiva attuazione dell'EMPIR.

Se gli Stati partecipanti non contribuiscono, contribuiscono parzialmente o in ritardo al finanziamento dell'EMPIR la Commissione può sopprimere, ridurre in proporzione o sospendere il proprio contributo finanziario, in funzione dell'importo del finanziamento assegnato dagli Stati partecipanti all'attuazione dell'EMPIR.

Articolo 9
Audit ex post

1. A norma dell'articolo 23 del regolamento (UE) n. ... [il programma quadro Orizzonte 2020] EURAMET effettua audit *ex post* delle spese relative alle azioni indirette.

2. La Commissione può decidere di effettuare direttamente gli audit di cui al paragrafo 1.

Articolo 10
Tutela degli interessi finanziari dell'Unione

1. La Commissione adotta provvedimenti opportuni volti a garantire che, nella realizzazione delle azioni finanziate ai sensi della presente decisione, gli interessi finanziari dell'Unione siano tutelati mediante l'applicazione di misure preventive contro la frode, la corruzione e ogni altra attività illecita, mediante controlli efficaci e, ove fossero rilevate irregolarità, mediante il recupero delle somme indebitamente versate e, se del caso, sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive.

2. EURAMET concede al personale della Commissione e alle altre persone da essa autorizzate nonché alla Corte dei conti l'accesso ai propri siti e locali, nonché a tutte le informazioni, anche in formato elettronico, necessarie per condurre a buon fine le verifiche contabili.

3. L'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) può effettuare indagini, inclusi controlli e verifiche in loco, conformemente alle disposizioni e alle procedure stabilite dal regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del

Consiglio[17] e dal regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio[18] al fine di determinare se vi sia stata frode, corruzione o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione in relazione a una convenzione di sovvenzione o decisione di sovvenzione o dell'aggiudicazione di un appalto finanziato a norma della presente decisione.

4. I contratti, le convenzioni di sovvenzione e le decisioni di sovvenzione risultanti dall'applicazione della presente decisione contengono disposizioni che abilitano espressamente la Commissione, EURAMET, la Corte dei conti e l'OLAF a svolgere tali audit e indagini conformemente alle loro rispettive competenze.

5. Nell'attuare l'EMPIR gli Stati partecipanti adottano le disposizioni legislative, regolamentari, amministrative e di altra natura necessarie a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, in particolare a garantire il recupero integrale di qualunque importo di cui l'Unione sia creditrice, a norma del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e del regolamento delegato (UE) n. 1268/2012.

Articolo 11
Comunicazione di informazioni

1. Su richiesta della Commissione EURAMET trasmette tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni di cui all'articolo 12.

2. Attraverso EURAMET gli Stati partecipanti presentano alla Commissione le informazioni richieste dal Parlamento europeo, dal Consiglio o dalla Corte dei conti in merito alla gestione finanziaria dell'EMPIR.

3. La Commissione inserisce le informazioni di cui al paragrafo 2 nelle relazioni di cui all'articolo 12.

Articolo 12
Valutazione

1. La Commissione effettua una valutazione intermedia dell'EMPIR entro il 31 dicembre 2017. La Commissione stila un rapporto di valutazione comprensivo delle conclusioni della valutazione e delle proprie osservazioni. La Commissione trasmette tale relazione al Parlamento europeo e al Consiglio entro il 30 giugno 2018.

2. Alla fine della propria partecipazione all'EMPIR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, la Commissione ne effettua una valutazione finale. La Commissione stila un rapporto di valutazione comprensivo dei risultati di tale valutazione. La Commissione trasmette tale relazione al Parlamento europeo e al Consiglio.

Articolo 13
Entrata in vigore

La presente decisione entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

[17] GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1.
[18] GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2.

Articolo 14
Destinatari

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo	*Per il Consiglio*
Il presidente	*Il presidente*

ALLEGATO I

Obiettivi dell'EMPIR

L'EMPIR persegue i seguenti obiettivi generali:

(a) fornire soluzioni metrologiche integrate e *ad hoc* a sostegno dell'innovazione e della competitività industriale nonché tecnologie di misurazione per affrontare le problematiche della nostra società, come la sanità, l'ambiente e l'energia, compreso il sostegno allo sviluppo e all'attuazione di politiche;

(b) creare un sistema europeo di ricerca metrologica integrato avente una massa critica e un impegno attivo a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale.

ALLEGATO II

Azioni indirette sostenute dall'EMPIR

1. L'EMPIR può sostenere le seguenti azioni indirette nel settore della ricerca comune e sviluppo tecnologico:

1.1. azioni di tipo tecnico-scientifico a sostegno della metrologia scientifica di base, per preparare tutte le fasi successive, compresi la ricerca e lo sviluppo in metrologia applicata e i relativi servizi correlati;

1.2. ricerca metrologica volta a offrire soluzioni alle sfide sociali incentrate sui contributi per l'energia, l'ambiente e la sanità;

1.3. ricerca intesa a favorire lo sviluppo di nuovi strumenti di misurazione per l'adozione di tecnologie metrologiche atte a stimolare l'innovazione industriale;

1.4. ricerca metrologica prenormativa e conormativa nonché sviluppo di norme documentarie prioritarie destinate a utilizzare le competenze degli istituti di metrologia degli Stati partecipanti per sostenere l'attuazione della strategia e accelerare l'ingresso nel mercato di prodotti e servizi innovativi;

1.5. attività di potenziamento della metrologia a diversi livelli tecnologici, al fine di realizzare un sistema metrologico equilibrato e integrato negli Stati partecipanti.

2. L'EMPIR può sostenere ulteriori iniziative per la diffusione e lo sfruttamento dei risultati di ricerca metrologica.

L'EMPIR può sostenere altre azioni che interessano specificamente gli istituti di metrologia che hanno scarse o nulle capacità scientifiche, sostenendoli mediante il ricorso ad altri programmi unionali, nazionali o regionali per la formazione e la mobilità, la cooperazione transfrontaliera o gli investimenti in infrastrutture metrologiche.

3. L'EMPIR ha la facoltà di sostenere l'organizzazione di attività di rete per promuoversi e massimizzare il proprio impatto.

4. Le azioni indirette di cui al punto 1 sono eseguite dagli INM e dagli ID. L'EMPIR tuttavia promuove e sostiene la partecipazione di altre entità. Si stima che tale approccio interesserà circa il 15% del bilancio dell'EMPIR.

ALLEGATO III

Attuazione e gestione dell'EMPIR

I Ruolo di EURAMET

1. EURAMET è responsabile dell'attuazione dell'EMPIR, subordinatamente alle disposizioni dell'articolo 3. Si occupa della gestione del contributo finanziario dell'Unione all'EMPIR ed è responsabile della stesura e dell'attuazione del piano di lavoro annuale, dell'organizzazione degli inviti a presentare proposte, della valutazione e della classifica delle proposte nonché di qualsiasi altra attività risultante dal piano di lavoro annuale. EURAMET è responsabile della gestione delle sovvenzioni, ivi compresi la firma delle convenzioni di sovvenzione, la ricezione, l'assegnazione e il monitoraggio dell'uso del contributo finanziario dell'Unione e dei pagamenti ai partecipanti ai progetti selezionati dell'EMPIR.

   Il monitoraggio del contributo finanziario dell'Unione comprende tutte le attività di controllo e di verifica, i controlli *ex ante* e/o *ex post* necessari per svolgere i compiti delegati dalla Commissione a EURAMET. Tali attività sono intese a ottenere un'assicurazione ragionevole sulla legalità e regolarità delle operazioni sottostanti e sull'ammissibilità dei costi dichiarati nell'ambito delle convenzioni di sovvenzione.

2. EURAMET può affidare agli Stati partecipanti alcune mansioni amministrative e logistiche relative all'attuazione dell'EMPIR.

II La struttura organizzativa di EURAMET impegnata nell'attuazione dell'EMPIR

1. Il comitato dell'EMPIR ne è l'organo decisionale.

   Il comitato dell'EMPIR è composto da rappresentanti dei membri di EURAMET provenienti dagli Stati partecipanti. La ponderazione dei voti è calcolata sulla base degli impegni nazionali secondo il metodo Penrose.

   Esso adotta in particolare le decisioni relative all'agenda strategica di ricerca e innovazione, alla programmazione degli inviti a presentare proposte, alla procedura di riesame della valutazione, alla selezione dei progetti da finanziare in base alle graduatorie e al monitoraggio dei progressi dei progetti finanziati e adotta il piano di lavoro annuale previa approvazione della Commissione.

   La Commissione gode dello status di osservatore alle riunioni del comitato dell'EMPIR. L'adozione del piano di lavoro annuale da parte del comitato dell'EMPIR richiede tuttavia il consenso preliminare della Commissione. Il comitato dell'EMPIR invita la Commissione alle sue riunioni e le trasmette i documenti pertinenti. La Commissione può prendere parte alle discussioni del comitato dell'EMPIR.

2. Il presidente del comitato dell'EMPIR e il suo vice sono eletti dal comitato stesso. Il presidente del comitato dell'EMPIR è uno dei due vicepresidenti di EURAMET. Il presidente del comitato dell'EMPIR rappresenta EURAMET nelle questioni legate all'EMPIR.

3. Il consiglio di ricerca è composto da esperti di alto livello provenienti dall'industria, dalla ricerca, dal mondo accademico e dalle organizzazioni internazionali delle parti interessate. Esso fornisce consulenza una strategica indipendente sul piano di lavoro annuale dell'EMPIR. I membri del Consiglio per la ricerca sono nominati dall'assemblea generale di EURAMET.

4. Il segretariato di EURAMET, responsabile del relativo supporto amministrativo, gestisce i conti bancari per conto dell'EMPIR.

5. L'unità di sostegno gestionale è parte del segretariato di EURAMET ed è responsabile dell'attuazione e della gestione corrente dell'EMPIR.

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

1.2. Settore/settori interessati nella struttura ABM/ABB

1.3. Natura della proposta/iniziativa

1.4. Obiettivi

1.5. Motivazione della proposta/iniziativa

1.6. Durata e incidenza finanziaria

1.7. Modalità di gestione previste

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

2.2. Sistema di gestione e controllo

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

3.2. Incidenza prevista sulle spese

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese

3.2.2. Incidenza prevista sugli stanziamenti operativi

3.2.3. Incidenza prevista sugli stanziamenti di natura amministrativa

3.2.4. Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale

3.2.5. Partecipazione di terzi al finanziamento

3.3. Incidenza prevista sulle entrate

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

Partecipazione dell'Unione europea al Programma europeo metrologico di ricerca e innovazione (EMPIR) avviato congiuntamente da più Stati membri

1.2. Settore/settori interessati nella struttura ABM/ABB[19]

Ricerca e innovazione: Programma quadro Orizzonte 2020

1.3. Natura della proposta/iniziativa

☐ La proposta/iniziativa riguarda **una nuova azione**

☐ La proposta/iniziativa riguarda **una nuova azione a seguito di un progetto pilota/un'azione preparatoria**[20]

☐ La proposta/iniziativa riguarda **la proroga di un'azione esistente**

X La proposta/iniziativa riguarda **un'azione riorientata verso una nuova azione**

1.4. Obiettivi

1.4.1. Obiettivi strategici pluriennali della Commissione oggetto della proposta/iniziativa

Gli obiettivi generali dell'EMPIR sono:

1) fornire soluzioni metrologiche integrate e *ad hoc*, a sostegno dell'innovazione e della competitività industriale nonché tecnologie di misurazione per affrontare le problematiche sociali, come la sanità, l'ambiente e l'energia, compreso il sostegno allo sviluppo e all'attuazione di politiche.

2) creare un sistema europeo di ricerca metrologica integrato avente una massa critica e un impegno attivo a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale.

1.4.2. Obiettivi specifici e attività ABM/ABB interessate

Il principale obiettivo operativo della presente proposta legislativa, ossia la partecipazione dell'Unione a un programma comune di R&S avviato da più Stati membri nel campo della metrologia, è già definito nel programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico "Orizzonte 2020".

L'obiettivo specifico associato all'obiettivo operativo consiste nell'istituire e attuare l'EMPIR con progetti di R&S come risultato principale.

1.4.3. Risultati e incidenza previsti

Precisare gli effetti che la proposta/iniziativa dovrebbe avere sui beneficiari/gruppi interessati.

L'EMPIR riunirà investimenti unionali e nazionali nell'ambito della ricerca metrologica al fine di fornire soluzioni metrologiche adeguate, integrate e *ad hoc* a sostegno dell'innovazione e della competitività industriale, nonché tecnologie di misurazione per affrontare le problematiche sociali, come la sanità, l'ambiente e l'energia.

---

19 ABM: Activity Based Management (gestione per attività) – ABB: Activity-Based Budgeting (bilancio per attività).

20 A norma dell'articolo 49, paragrafo 6, lettera a) o b), del regolamento finanziario.

Questo sosterrà la creazione di un sistema europeo di ricerca metrologica integrato avente una massa critica e un impegno attivo a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale.

1.4.4. Indicatori di risultato e di incidenza

Precisare gli indicatori che permettono di seguire l'attuazione della proposta/iniziativa.

I seguenti risultati attesi saranno misurati attraverso i relativi indicatori:

Rafforzamento dell'adozione industriale e miglioramento della standardizzazione

Indicatori: a) fatturato da prodotti e servizi nuovi o palesemente migliorati riconducibili alle attività di ricerca dell'EMPIR e dei suoi predecessori [obiettivo: 400 milioni di euro], b) quota di progetti di ricerca promossi dal settore [obiettivo: 20%], c) valore degli investimenti commerciali dei progetti EMPIR, d) quota della ricerca normativa specifica [obiettivo: 10%], e) coinvolgimento nel programma dei comitati tecnici CEN/CENELEC/ISO/CEI e di organismi di normalizzazione equivalenti suscettibili di trarre benefici immediati dai progetti dell'EMPIR.

Sostenere un settore metrologico coerente, sostenibile e integrato per sfruttare appieno il potenziale dell'UE

Indicatori: f) quota degli investimenti nazionali nella ricerca metrologica in Europa coordinati o influenzati dal programma [obiettivo: 50%], g) partecipazione di scienziati non appartenenti agli INM/ID al programma [obiettivo: doppio rispetto al programma EMRP], h) livello degli investimenti provenienti dai fondi strutturali e da altri programmi europei, nazionali o regionali in attività del settore metrologico, i) leadership europea nei comitati internazionali di metrologia.

Efficienza del programma

Indicatori: j) qualità della presentazione, valutazione e procedura di selezione delle proposte, k) tempi di concessione delle sovvenzioni, l) costi operativi dell'EMPIR [obiettivo: ≤5%].

Benefici socioeconomici significativi e contributo alla realizzazione dei principali obiettivi strategici

Questo aspetto sarà valutato nelle valutazioni indipendenti intermedia e finale, oltre agli altri indicatori esaminati.

1.5. Motivazione della proposta/iniziativa

1.5.1. Necessità da coprire nel breve e lungo termine

L'EMPIR combinerà le risorse nazionali e unionali per garantire che la ricerca metrologica eserciti un impatto maggiore sulla crescita e sulla soluzione di sfide socioeconomiche, per risolvere l'attuale frammentazione e le carenze strutturali del sistema europeo di ricerca e l'innovazione in metrologia.

1.5.2. Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione europea

Il valore aggiunto di un intervento pubblico a livello unionale risiede nella capacità dell'UE di riunire programmi di ricerca nazionali e comuni di ricerca compartimentati, contribuendo a elaborare strategie di finanziamento transfrontaliere e riunendo una massa critica di attori e di investimenti necessari per risolvere le sfide di ricerca metrologica che il sistema si trova ad affrontare, migliorando nel contempo l'efficienza della spesa pubblica.

L'EMPIR migliorerà le capacità di misurazione con un impatto strategico per l'Europa. Questi obiettivi saranno raggiunti in modo coerente e non frammentario grazie a una più importante massa critica per sfociare in soluzioni interoperabili e più efficaci sotto il profilo dei costi.

1.5.3. Insegnamenti tratti da esperienze analoghe

La valutazione intermedia del programma predecessore EMRP effettuata nell'ambito del 7ºPQ ha rilevato talune lacune che sono state affrontate nell'elaborazione dell'EMPIR (sostegno specifico all'innovazione e alla normalizzazione, sviluppo di capacità e apertura del programma all'avanguardia scientifica).

1.5.4. Coerenza ed eventuale sinergia con altri strumenti pertinenti

L'EMPIR contribuirà a diverse iniziative faro nell'ambito della strategia Europa 2020 interessate dalla ricerca metrologica, tra cui "Unione dell'innovazione", "Un'Agenda digitale europea", "Un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse" e "Una politica industriale per l'era della globalizzazione".

L'EMPIR contribuirà notevolmente a realizzare gli obiettivi di Orizzonte 2020 mediante il sostegno a temi di rilevanza diretta per Orizzonte 2020.

1.6. Durata e incidenza finanziaria

X Proposta/iniziativa di **durata limitata**

– Proposta/iniziativa in vigore a decorrere dall'1.1.2014 fino al 31.12.2024

– Incidenza finanziaria dal 2014 al 2020 per gli stanziamenti di impegno e 2014-2024 per gli stanziamenti di pagamento

☐ Proposta/iniziativa di **durata illimitata**

– Attuazione con un periodo di avviamento dal AAAA al AAAA,

– seguito da un funzionamento a pieno ritmo.

1.7. Modalità di gestione previste[21]

☐ **Gestione centralizzata diretta** da parte della Commissione

Gestione centralizzata indiretta con delega delle funzioni di esecuzione a:

– ☐ agenzie esecutive

– ☐ organismi istituiti dalle Comunità[22]

– X organismi pubblici nazionali/organismi investiti di attribuzioni di servizio pubblico

– ☐ persone incaricate di attuare azioni specifiche di cui al titolo V del trattato sull'Unione europea, che devono essere indicate nel pertinente atto di base ai sensi dell'articolo 49 del regolamento finanziario

☐ **Gestione concorrente** con gli Stati membri

☐ **Gestione decentrata** con paesi terzi

☐ **Gestione congiunta** con organizzazioni internazionali ***(specificare)***

[21] Le spiegazioni sulle modalità di gestione e i riferimenti al regolamento finanziario sono disponibili sul sito BudgWeb: http://www.cc.cec/budg/man/budgmanag/budgmanag_en.html.

[22] A norma dell'articolo 185 del regolamento finanziario.

Se è indicata più di una modalità, fornire ulteriori informazioni alla voce "Osservazioni".

Osservazioni

È istituita una struttura di esecuzione specifica intitolata *EURAMET (di seguito EURAMET)*, disciplinata dagli Stati partecipanti relativamente alla gestione dell'iniziativa. Il contributo finanziario dell'Unione all'iniziativa sarà erogato attraverso questa organizzazione.

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

Precisare frequenza e condizioni.

Una volta istituito, L'EMPIR sarà monitorato mediante relazioni annuali elaborate da EURAMET e

corredate di una valutazione intermedia effettuata entro il 2017. Al termine della partecipazione dell'Unione all'EMPIR e non oltre il 2024, una valutazione conclusiva indipendente esaminerà il conseguimento degli obiettivi, i risultati e l'impatto.

2.2. Sistema di gestione e controllo

2.2.1. Rischi individuati

1) Capacità della struttura di esecuzione specifica EURAMET di gestire il bilancio dell'Unione e tutelare gli interessi finanziari dell'UE.

2) Capacità degli Stati partecipanti di finanziare i rispettivi contributi al programma.

2.2.2. Modalità di controllo previste

Rischio 1: cfr. capitolo 2.3.

Rischio 2: i fondi UE possono essere erogati sulla scorta di una constatazione di impegni finanziari nazionali, sia a livello dell'accordo di finanziamento annuale, sia a livello dei pagamenti ai partecipanti nazionali ai progetti. Un altro meccanismo di salvaguardia è che i finanziamenti dell'UE non possono superare il 50% del finanziamento pubblico totale assegnato contenuto nel programma e non possono coprire le spese amministrative.

2.2.3. Costi e benefici dei controlli e probabile tasso di non conformità

Il sistema di controllo istituito per l'attuazione del programma sarà costituito in modo tale da fornire ragionevoli garanzie di conseguire un'adeguata gestione dei rischi connessi con l'efficacia e l'efficienza delle operazioni, nonché la legalità e la regolarità delle operazioni sottostanti, tenendo conto della speciale natura dell'EMPIR come partenariato pubblico-pubblico. Il sistema di controllo è tenuto a trovare un giusto equilibrio tra fiducia e controllo, tenendo conto dei costi amministrativi e degli altri controlli a tutti i livelli, soprattutto per i partecipanti, in modo da poter contribuire alla realizzazione degli obiettivi del programma quadro Orizzonte 2020.

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

Precisare le misure di prevenzione e tutela in vigore o previste.

L'articolo 3 della decisione che istituisce l'EMPIR stabilisce che il contributo dell'Unione è subordinato al rispetto da parte di EURAMET degli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 60, paragrafo 5, del regolamento (UE, Euratom)

n. 966/2012. A norma dell'articolo 8, la Commissione può sopprimere, ridurre o sospendere il proprio contributo.

L'accordo di delega da concludere tra la Commissione ed EURAMET in conformità all'articolo 61 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 disporrà che la Commissione esegua il controllo sulle attività di EURAMET, in particolar modo per mezzo di audit.

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

- Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio. TABELLA DA AGGIORNARE DOPO L'ACCORDO

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Natura della spesa	Partecipazione			
	Numeri [Descrizione ……...…….]	Diss./Non diss. (23)	di paesi EFTA[24]	di paesi candidati[25]	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a bis), del regolamento finanziario
1A	08.0204 Attività orizzontali di Orizzonte 2020	Diss./Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
1A	08 02 02 01 Leadership in nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologia, sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento	Diss./Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
1A	08 02 03 01 Migliorare la salute e il benessere nell'intero arco della vita	Diss./Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
1A	08 02 03 02 Migliorare la sicurezza alimentare e sviluppare l'agricoltura sostenibile, la ricerca marina e marittima e la bioeconomia	Diss./Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
1A	08 02 03 03 Effettuare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo	Diss./Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
1A	08 02 03 04 Realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e senza soluzione di continuità	Diss./Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
1A	08 02 03 05 Conseguire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e resistente ai cambiamenti climatici e un approvvigionamento sostenibile di materie prime	Diss./Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ

23 Diss. = stanziamenti dissociati / Non diss. = stanziamenti non dissociati.

24 EFTA: Associazione europea di libero scambio.

25 Paesi candidati e, se del caso, paesi potenziali candidati dei Balcani occidentali.

1A	09 04 02 01 Leadership nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Diss./Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ

3.2. Incidenza prevista sulle spese

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Numero 1A	Rubrica 1A Competitività per la crescita e l'occupazione

DG: RTD,CNECT			Anno **2014**	Anno **2015**	Anno **2016**	Anno **2017**	Anno **2018**	Anno **2019**	Anno **2020**	**Anni 2021-2024**	**TOTALE**[26]
• Stanziamenti operativi											
08 02 02 01 Leadership in nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologia, sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento	Impegni	(1)	5,000	8,000	8,500	8,500	8,000	7,500	7,000		52,500
	Pagamenti	(2)		0,500	5,300	8,050	8,500	8,450	7,950	13,750	52,500
08 02 03 01 Migliorare la salute e il benessere nell'intero arco della vita	Impegni	(1 a)	5,714	9,143	9,714	9,714	9,143	8,572	8,000		60,000
	Pagamenti	(2a)		0,571	6,057	9,200	9,714	9,658	9,086	15,714	60,000
08 02 03 02 Migliorare la sicurezza alimentare e sviluppare l'agricoltura sostenibile, la ricerca marina e marittima e la bioeconomia	Impegni	(1b)	1,429	2,285	2,429	2,429	2,285	2,143	2,000		15,000
	Pagamenti	(2b)		0,143	1,514	2,300	2,429	2,414	2,271	3,929	15,000
08 02 03 03 Effettuare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo	Impegni	(1c)	5,714	9,144	9,714	9,714	9,143	8,571	8,000		60,000
	Pagamenti	(2c)		0,572	6,057	9,200	9,714	9,657	9,086	15,714	60,000
08 02 03 04 Realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e senza soluzione di continuità	Impegni	(1d)	2,143	3,428	3,643	3,643	3,429	3,214	3,000		22,500
	Pagamenti	(2d)		0,214	2,272	3,450	3,643	3,621	3,407	5,893	22,500
08 02 03 05	Impegni	(1e)	5,000	8,000	8,500	8,500	8,000	7,500	7,000		52,500

[26] L'importo è indicativo e dipenderà dall'importo definitivo per le DG RTD e CNECT nell'ambito di questo tema/sfida.

Conseguire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e resistente ai cambiamenti climatici e un approvvigionamento sostenibile di materie prime	Pagamenti	(2e)		0,500	5,300	8,050	8,500	8,450	7,950	13,750	52,500
TOTALE degli stanziamenti per la DG RTD	Impegni	=1+1a - e	25,000	40,000	42,500	42,500	40,000	37,500	35,000		262,500
	Pagamenti	=2+2 a - e		2,500	26,500	40,250	42,500	42,250	39,750	68,750	262,500
09 04 02 01 Leadership nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Impegni	(1f)			5,000	5,000	7,500	10,000	10,000		37,500
	Pagamenti	(2f)				0,500	5,000	5,250	7,750	19,000	37,500
TOTALE degli stanziamenti per la DG CNECT	Impegni	=1f			5,000	5,000	7,500	10,000	10,000		37,500
	Pagamenti	=2f				0,500	5,000	5,250	7,750	19,000	37,500
		(3)									
TOTALE degli stanziamenti per le DG RTD, CNECT	**Impegni**	=1+1a - f	**25,000**	**40,000**	**47,500**	**47,500**	**47,500**	**47,500**	**45,000**		**300,000**
	Pagamenti	=2+2a – f		**2,500**	**26,500**	**40,750**	**47,500**	**47,500**	**47,500**	**87,750**	**300,000**

• TOTALE degli stanziamenti operativi	Impegni	(4)	**25,000**	**40,000**	**47,500**	**47,500**	**47,500**	**47,500**	**45,000**		**300,000**
	Pagamenti	(5)		**2,500**	**26,500**	**40,750**	**47,500**	**47,500**	**47,500**	**87,750**	**300,000**
• TOTALE degli stanziamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici (08 01 05)		(6)	0,131	0,134	0,136	0,139	0,142	0,145	0,148		**0,975**
TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA 1A del quadro finanziario pluriennale	Impegni	=4+ 6	**25,131**	**40,134**	**47,636**	**47,639**	**47,642**	**47,645**	**445,148**		**300,975**
	Pagamenti	=5+ 6	**0,131**	**2,634**	**26,636**	**40,889**	**47,642**	**47,645**	**47,648**	**87,750**	**300,975**

La tabella presenta la fonte annuale di finanziamento dell'EMPIR. Tuttavia il bilancio dell'EMPIR sarà attuato dalla linea di bilancio 08.0204 Attività orizzontali di Orizzonte 2020.

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	**1A**	Rubrica 1A Competitività per la crescita e l'occupazione"Spese amministrative"

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno **2014**	Anno **2015**	Anno **2016**	Anno **2017**	Anno **2018**	Anno **2019**	Anno **2020**	**TOTALE**
DG: RTD									
• Risorse umane		0,131	0,134	0,136	0,139	0,142	0,145	0,148	**0,975**
• Altre spese amministrative									
TOTALE DG RTD	Stanziamenti	0,131	0,134	0,136	0,139	0,142	0,145	0,148	**0,975**

TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA 1A del quadro finanziario pluriennale	(Totale impegni = Totale pagamenti)	0,131	0,134	0,136	0,139	0,142	0,145	0,148	**0,975**

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno **2014**	Anno **2015**	Anno **2016**	Anno **2017**	Anno **2018**	Anno **2019**	Anno **2020**	Anni **2021 - 2024**	**TOTALE**
TOTALE degli stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 5 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	**25,131**	**40,134**	**47,636**	**47,639**	**47,642**	**47,645**	**445,148**		**300,975**
	Pagamenti	**0,131**	**2,634**	**26,636**	**40,889**	**47,642**	**47,645**	**47,648**	**87,750**	**300,975**

3.2.2. Incidenza prevista sugli stanziamenti operativi

– ☐ La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi

– X La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito:

Stanziamenti di impegno in Mio EUR (al terzo decimale)

Specificare gli obiettivi e i risultati ⇩			Anno **2014**		Anno **2015**		Anno **2016**		Anno **2017**		Anno **2018**		Anno **2019**		Anno **2020**		**TOTALE**	
	Tipo	Costo medio	Numero	Costo	Numero	Costo	Numero	Costo	Numero	Costo	Numero	Costo	Numero	Costo	Numero	Costo	Numero totale	Costo totale
Istituzione e funzionamento dell'EMPIR																		
Risultato *, **	Progetti R&S		25	50,000	40	80,000	47	95,000	47	95,000	47	95,000	47	95,000	47	90,000	300	600,000
Totale parziale dell'obiettivo specifico 1			25	50,000	40	80,000	47	95,000	47	95,000	47	95,000	47	95,000	47	90,000	300	600,000
COSTO TOTALE			25	50,000	40	80,000	47	95,000	47	95,000	47	95,000	47	95,000	47	90,000	300	600,000

1 il contributo dell'UE ai costi totali non può superare 300 milioni di euro.

(*) I costi amministrativi di EURAMET *e.V.* per l'esecuzione dell'EMPIR, saranno coperti dagli Stati partecipanti senza alcun contributo unionale entro un massimale di 30 [5%] milioni di euro.

(**) Si presume un costo medio pari a 2 milioni di euro per ciascun progetto dell'EMPIR. Si stima che il bilancio globale del programma pari a 600 milioni di euro possa finanziare circa 300 progetti.

3.2.3. Incidenza prevista sugli stanziamenti di natura amministrativa

3.2.3.1. **Sintesi**

– ☐ La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa

– X La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno **2014**	Anno **2015**	Anno **2016**	Anno **2017**	Anno **2018**	Anno **2019**	Anno **2020**	**TOTALE**
RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale								
Risorse umane								
Altre spese amministrative								
Totale parziale della RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale								
Esclusa la RUBRICA 5[27] del quadro finanziario pluriennale								
Risorse umane	0,131	0,134	0,136	0,139	0,142	0,145	0,148	**0,975**
Altre spese di natura amministrativa								
Totale parziale esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	0,131	0,134	0,136	0,139	0,142	0,145	0,148	**0,975**
TOTALE	0,131	0,134	0,136	0,139	0,142	0,145	0,148	**0,975**

Gli stanziamenti amministrativi richiesti saranno coperti dagli stanziamenti della DG già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati all'interno della DG, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

[27] Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

3.2.3.2. Fabbisogno previsto di risorse umane

– ☐ La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzazione di risorse umane,

– X La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di risorse umane, come spiegato di seguito:

Stima da esprimere in equivalenti a tempo pieno

	Anno **2014**	Anno **2015**	Anno **2016**	Anno **2017**	Anno **2018**	Anno **2019**	Anno **2020**	**TOTALE**
• Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)								
08 01 01 01 (in sede e negli uffici di rappresentanza della Commissione)								
XX 01 01 02 (nelle delegazioni)								
08 01 05 01 (ricerca indiretta)	1	1	1	1	1	1	1	**7**
10 01 05 01 (ricerca diretta)								
• Personale esterno (in equivalenti a tempo pieno: ETP)[28]								
XX 01 02 01 (AC, END e INT della dotazione globale)								
XX 01 02 02 (AC, AL, END, INT e JED nelle delegazioni)								
XX 01 04 **yy**[29] - in sede								
XX 01 04 **yy**[29] - nelle delegazioni								
XX01 05 02 (AC, END e INT – ricerca indiretta)								
10 01 05 02 (AC, END e INT – ricerca diretta)								
Altre linee di bilancio (specificare)								
TOTALE	1	1	1	1	1	1	1	**7**

[28] AC= agente contrattuale; AL = agente locale; END = esperto nazionale distaccato; INT = personale interinale ("intérimaire"); JED = giovane esperto in delegazione ("jeune expert en délégation").

[29] Sottomassimale per il personale esterno previsto dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA").

Il fabbisogno di risorse umane è coperto dai fondi della DG Ricerca e innovazione già assegnati alla gestione dell'azione e/o reimpiegati all'interno della stessa DG, integrati, se del caso, dallo stanziamento supplementare che può essere concesso alla DG responsabile nell'ambito della procedura di assegnazione annuale, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

Descrizione dei compiti da svolgere:

Funzionari:

La partecipazione alle riunioni del comitato e del consiglio di ricerca dell'EMPIR nonché a seminari e ad azioni di divulgazione

Osservatore nelle valutazioni delle proposte dell'EMPIR

Negoziazione e preparazione dell'accordo con gli ID

Preparazione della decisione di finanziamento annuale e dei pagamenti connessi

Approvazione del piano di lavoro annuale

Monitoraggio dell'attuazione sulla base delle relazioni annuali e coordinamento delle valutazioni intermedia e finale

Audit finanziario e giuridico dell'attuazione dell'EMPIR

Personale esterno n/a

3.2.4. Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale

– X La proposta/iniziativa è compatibile con il quadro finanziario pluriennale attuale,

– ☐ La proposta/iniziativa implica una riprogrammazione della pertinente rubrica del quadro finanziario pluriennale,

– ☐ La proposta/iniziativa richiede l'applicazione dello strumento di flessibilità o la revisione del quadro finanziario pluriennale,

3.2.5. Partecipazione di terzi al finanziamento

– La proposta/iniziativa prevede il cofinanziamento indicato di seguito:

Stanziamenti in milioni di EUR (al terzo decimale)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	**Totale**
Stati partecipanti	25,000	40,000	47,500	47,500	47,500	47,500	45,000	**300,000**
TOTALE degli stanziamenti cofinanziati	25,000	40,000	47,500	47,500	47,500	47,500	45,000	**300,000**

Cofinanziamento

Si eroga un contributo unionale per un importo massimo di 300 milioni di euro a fronte di un contributo pari ad almeno 300 milioni di euro proveniente dai bilanci nazionali degli Stati partecipanti all'EMPIR tra 2014-2024.

3.3. Incidenza prevista sulle entrate

– X La proposta/iniziativa non ha incidenza finanziaria sulle entrate,

– ☐ La proposta/iniziativa ha la seguente incidenza finanziaria:

  – ☐ sulle risorse proprie

  – ☐ sulle entrate varie